



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 279

SETTORE AUTOTRASPORTI CARO GASOLIO: IL GOVERNO PREVEDA ADEGUATI RISTORI RIVEDA, LE ACCISE E RIDUCA L'IVA

presentata il 17 marzo 2022 dai Consiglieri Cavinato, Favero, Giacomini, Pan, Vianello, Corsi, Sandonà, Dolfin e Finco

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la crisi energetica che ha caratterizzato gli ultimi mesi del 2021 e con ancor più incisività l'inizio di questo nuovo anno, ha contribuito ad un notevole rincaro del costo del carburante, tale da far superare sia per la benzina che per il gasolio la soglia critica dei 2 euro al litro;
- alla luce di un significativo aumento della quantità di domanda da parte di aziende e imprese di tutto il mondo, che sta letteralmente sconvolgendo le catene di approvvigionamento globali, la crisi delle materie prime non sembra essere prossima a rientrare;
- la svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro contribuisce anch'essa ad un innalzamento dei costi per la produzione dei carburanti, considerando che il prezzo del barile del greggio è fissato sui parametri della valuta d'oltreoceano;
- lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina ha portato l'Unione europea e gli Stati Uniti ad adottare sanzioni nei confronti del Cremlino, con inevitabili ed ulteriori ripercussioni in tutta l'economia del vecchio continente;

PRESO ATTO CHE:

- lo stesso Ministro della transizione ecologica, Roberto Cingolani, si è espresso pubblicamente affermando come l'aumento del prezzo dei carburanti sia del tutto ingiustificato e conseguenza di una marcata speculazione sui mercati;
- le attività speculative sono a tutti gli effetti una costante ricorrente tipica delle fasi ad alta instabilità internazionale oltreché degli sconvolgimenti geopolitici più importanti;
- il Ministro dell'economia Daniele Franco, durante un'audizione in Parlamento ha affermato come ci sia molta incertezza sulla durata del cosiddetto "caro

bollette”, alludendo tuttavia alla possibilità concessa dalla normativa vigente, di intervenire sui contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza laddove sopraggiungano fattori che rimettano in discussione gli obiettivi prefissati dal Piano;

- la Procura della Repubblica di Roma ha aperto un fascicolo di indagine sull'aumento del prezzo di gas, energia elettrica e carburanti, al fine di verificare le ragioni di tale aumento ed individuare eventuali responsabili;

CONSIDERATO CHE:

- la crisi delle materie prime, nonché quella del carburante, sembra essere tutt'altro che vicina ad una rapida conclusione, con il rischio di un'ulteriore crescita indiscriminata dei prezzi nel breve periodo ed un conseguente impatto negativo della spesa media mensile per consumi delle famiglie;

- l'inflazione dovuta all'aumento dei prezzi di beni e servizi, potrebbe incidere, altresì, direttamente o meno, nell'attuazione delle misure straordinarie messe in campo per contrastare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, come i grandi piani di rilancio industriale e la transizione energetica, ovverosia i principali progetti ed investimenti del PNRR;

TENUTO CONTO CHE:

- proprio in virtù dell'aumento del costo del gasolio la categoria degli autotrasportatori è da diversi giorni in stato di agitazione;

- l'ammontare complessivo per rifornire un serbatoio di 600 litri di un camion è salito dai 680 euro di qualche settimana fa, ai 1250 euro attuali;

- un eventuale sciopero potrebbe avere ripercussioni fortemente negative sul piano degli approvvigionamenti, sia dal punto di vista della quantità, considerando che il trasporto merci su gomma è di gran lunga maggioritario nel nostro paese, oltretutto nel costo finale dei prodotti. Un blocco dei mezzi di trasporto si tradurrebbe infatti inevitabilmente anche in una impennata dei prezzi dovuta alla carenza delle merci, peggiorando quella che ad oggi è già una situazione critica del comparto, a causa della carenza di conducenti;

- per il giorno 14 marzo, era stato indetto uno sciopero generale degli autotrasportatori, poi revocato, volto a sospendere i servizi in tutto il territorio nazionale. I primi blocchi spontanei dei camionisti contro l'aumento del costo del carburante erano già stati messi in atto in data 22 febbraio, quando in Sicilia e Puglia le manifestazioni di autotrasportatori avevano creato notevoli disagi;

CONSIDERATO INFINE CHE:

- gli autotrasportatori potrebbero non essere in grado di far fronte autonomamente agli ulteriori oneri finanziari dovuti agli aumenti record del costo del carburante;

- un braccio di ferro prolungato tra il Governo e le rappresentanze sindacali di riferimento degli autotrasportatori, rischierebbe di causare un blocco generalizzato delle attività produttive, non sostenibile per il sistema paese;

- tutto questo impatterebbe con ogni probabilità direttamente sui cittadini, in quanto vi sarebbe una ricaduta a cascata sui servizi e sui costi dei beni finiti, e quindi sulla capacità di spesa dei privati e di investimento delle imprese;

- potrebbe essere opportuno prevedere degli interventi di modifica al Piano nazionale di ripresa e resilienza, diversificando in altro modo le risorse allocate in ciascuna missione anche allo scopo di ottemperare agli effetti negativi della crisi economica attuale;

- l'aumento dei prezzi sia della benzina che del gasolio genera un incremento considerevole del gettito fiscale, grazie all'applicazione dell'IVA al 22% sul prodotto e alle accise invariate ed indipendenti dai listini del carburante;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

ad intervenire presso il Governo della Repubblica affinché siano adottate quanto prima le necessarie misure, al fine di ridurre il costo del carburante quantomeno per il settore degli autotrasporti, tra cui:

- 1) l'aumento del recupero delle accise con l'immediata esigibilità al momento della presentazione della domanda;
 - 2) l'attivazione di tutti gli organismi preposti all'eventuale accertamento di indebiti vantaggi e benefici da parte degli enti del settore;
 - 3) la predisposizione di mirati interventi o ristori, comprese le agevolazioni, a beneficio del settore degli autotrasportatori.
-